

Magraid-lab: quando correre è scienza

Magraid avrà anche una connotazione scientifica. Da alcuni anni gli atleti del Triathlon Team di Cordenons (sodalizio promotore di Magraid) portano in ogni gara alla quale partecipano un messaggio di sostegno alla ricerca scientifica, dato che in bella evidenza sulle loro maglie indossano il logo dell'Aisla, l'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica. Ebbene, anche durante Magraid l'Aisla avrà il suo spazio informativo, nel quale sarà promossa la raccolta fondi per la ricerca scientifica. Inoltre, nei giorni della gara, lo staff di Impronta By Ortopedia Azzurra sarà a disposizione degli atleti per valutare il loro appoggio plantare, proponendo accorgimenti per migliorarlo, grazie all'utilizzo di strumenti all'avanguardia quali lo scanner tridimensionale e le pedane podobarometriche computerizzate. Saranno quindi proposte delle speciali solette realizzate per l'occasione e su misura dell'atleta. Da ricordare infine che sarà attivo Magraid lab, laboratorio scientifico che osserverà in gara le condizioni di alcuni particolari atleti per ricavarne utili dati per la medicina non solo sportiva. Al lavoro l'equipe medica dell'Università di Udine guidata dal professor Di Prampero. Da sottolineare come nelle precedenti edizioni di Magraid, al via si sono presentati (e sono poi giunti al traguardo) atleti non vedenti, nefropatici e trapiantati, i quali hanno testimoniato, con la loro corsa, che nessun limite è invalicabile per chi ha forza di volontà. Questa straordinaria esperienza si ripeterà anche nell'edizione 2010. Alla fine tra Ortopedia azzurra ed equipe universitaria ci sarà un raffronto dei rispettivi dati raccolti.